

Barriere architettoniche Frattamaggiore lancia la sfida ai parrucchieri

Il Mattino del 17/07/2021

FRATTAMAGGIORE. «Tutte le donne hanno diritto alla cura della propria persona, alla loro dignità, a esaltare la propria femminilità, anche se siedono su una sedia a rotelle»: la onlus Psicologia e formazione ha deciso per questo di promuovere a Frattamaggiore una iniziativa il cui primo step si è concluso l'altra sera, realizzato di concerto con lo sportello disabilità del Comune e lo stesso Municipio: la consegna di due lavatesta speciali ad altrettanti parrucchieri. Un progetto nato dalla confessione di una donna, costretta sulla sedia a rotelle. La signora ha spiegato che, non solo per le barriere architettoniche, ma anche per l'assenza di strumenti adatti, lei era impossibilitata a farsi uno shampoo, una tintura o una messa in piega presso i negozi di parrucchieri cittadini. «Un pugno nello stomaco: ci siamo subito mobilitati per restituire dignità non solo alla signora ma a tutte quelle che si trovano nella stessa situazione», spiega Carmela Vitale, psicologa e psicoterapeuta dell'Asl Napoli 2 Nord, presidente della onlus in carica fino al giorno prima della cerimonia: poi si è dimessa, perché chiamata in giunta dal sindaco Marco Del Prete a gestire proprio la delega alla disabilità. «Dimissioni che non significano che io voglia sottrarmi all'impegno, ma dettate piuttosto dalla consapevolezza che l'incarico e la professione avrebbero inciso sul tempo che ho dedicato fino ad oggi all'associazione», chiarisce lei.

IL SEGNALE. Con altre professioniste, le volontarie della Onlus hanno fatto un monitoraggio dei parrucchieri della città, e ne hanno scelti due, a campione, individuati tra quelli che svolgono l'attività a pianterreno, (addirittura uno ha anche i servizi igienici per disabili) e con i fondi associativi hanno acquistato e donato loro due lavatesta mobili. «Una spesa abbastanza contenuta, che abbiamo deciso di affrontare per dare un segnale forte non solo ai parrucchieri ma a tutto il comparto commerciale frattese, nell'ottica di un effettivo abbattimento delle barriere architettoniche» conclude la neoassessore Vitale che ha ceduto il testimone della onlus all'altra fondatrice, la psicologa e psicoterapeuta Domenica Valentino. Presente alla cerimonia ufficiale della consegna dei lavatesta, Pietro Diffidenti, che ricopre il ruolo di disability manager per il territorio frattese, ponendo il Comune di Frattamaggiore come punto di riferimento territoriale per le best practices, come ha sottolineato il consigliere Giovanni Pezzullo. Il sindaco, Marco Del Prete, nel ringraziare i promotori dell'iniziativa ha assunto l'impegno di riservare ai disabili posti dei parcheggi esistenti all'esterno dei centri che favoriranno strategie dell'inclusione.

di Giuseppe Maiello